



Matera, lì 11 Gennaio 2020

Al'Ill.mo Sig. Prefetto
Ufficio Territoriale del Governo

MATERA

Al Direttore della Casa Circondariale

MATERA

Alle Segreterie Regionali e Nazionali **SAPPE, OSAPP, UIL PA, SINAPPE, FSN CISL, CNPP, CGIL**

E pc Al Sig. Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse del D.A.P.

ROMA

Oggetto: ennesima violenta e vile aggressione in danno di un Ispettore Superiore e di due Assistenti Capo di Polizia Penitenziaria.

Le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente documento, con la presente, sono costrette a denunciare l'ennesima aggressione al Personale di Polizia Penitenziaria, aggressioni ed eventi critici che sono oramai una costante quotidiana presso la Casa Circondariale di Matera.

L'ultima aggressione è stata quella della tarda serata del 09/02/2020 in danno di un Ispettore Superiore in servizio di Sorveglianza Generale e di due Assistenti capo di Polizia penitenziaria.

Alla luce di quanto accaduto, Le firmatarie Organizzazioni Sindacali Le chiedono, ancora una volta e sperando sia l'ultima:

- **Signor Direttore** cosa intenda fare a tutela del Personale di Polizia Penitenziaria della Casa circondariale di Matera?

Le aggressioni da parte dei detenuti verso i Poliziotti Penitenziari nell'ultimo semestre sono decuplicate, senza che nessuno faccia nulla di nuovo.

Infatti, non vengono emessi ordini o disposizioni di servizio che cautelano/tutelano il personale, non viene disciplinata una linea comune di intervento nei casi di eventi critici gravi, tantomeno non esistono protocolli operativi che disciplinano dettagliatamente chi fa cosa...

Le chiediamo Signor Direttore i motivi per cui non viene previsto di servizio, in molti turni, il Preposto sezioni così come disciplinato, nonché i motivi per cui non viene programmato nella turnazione h. 24 personale dei ruoli Ispettori o Sovrintendenti come Sorveglianza Generale o Preposto Sezione.



Ancora oggi, nonostante il numero cospicuo fra Ispettori e Sovrintendenti in servizio presso la Casa circondariale di Matera il servizio di Sorveglianza Generale e di Preposto sezioni viene affidato agli Assistenti Capo, assistendo per altro a situazioni al limite della ragionevolezza con un Ispettore nel turno serale che si deve occupare anche del primo cancello, quindi di fatto demansionandolo.

In altri turni addirittura due Sovrintendenti nel turno notturno, di fatto demansionando uno dei due Sovrintendenti in servizio assegnandolo alla vigilanza dei detenuti della sezione Prima Accoglienza.

Le chiediamo Signor Direttore i motivi per cui, vista l'assegnazione dei Sovrintendenti, non si è provveduto a rimodulare l'organizzazione del servizio, predisponendo la necessaria informazione preventiva e dando notizia di calendarizzazione degli incontri a tutte le Organizzazioni sindacali.

Signor Provveditore, dopo quest'ultima vile e grave aggressione, il Personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera e le Organizzazioni Sindacali si aspettano una presa di posizione seria, veloce e risolutiva.

Le chiediamo nuovamente il cambio dei vertici dell'Istituto, ovvero di Direttore e Comandante del Reparto, per dare una svolta a questa situazione di stallo, un cambio di marcia è indispensabile, sono ormai troppe le aggressioni subite dal Personale...

Cosa altro dobbiamo attendere dopo i sei punti di sutura sulla testa di un Ispettore Superiore prima di vedere provvedimenti adeguati?

Nella corrispondenza pregressa avevamo richiesto lo stralcio dal mod. 72 delle bevande alcoliche perché con il personale attualmente in servizio non si riescono a garantire i dovuti controlli, tale richiesta è stata disattesa, anzi il Direttore ha emanato un ordine di servizio in cui richiede al Personale di Polizia Penitenziaria maggiori controlli in attesa di una modifica del regolamento d'Istituto che arriverà, se tutto va bene, fra qualche anno...

Pensiamo che probabilmente qualcuno non ha capito che con l'esigua aliquota di Personale di Polizia penitenziaria in servizio non è possibile alcun tipo di controllo...

Difatti l'aggressione del 25/12/2019 è stata perpetrata da un detenuto ubriaco, quella del 9/2/2020 da quattro detenuti ubriachi o in stato di alterazione... (le perquisizioni ordinarie nelle camere detentive vengono effettuate di rado...).

Con la presente si chiede al Signor Provveditore un intervento risolutivo ed immediato come sopra auspicato, si chiede il ripristino della sicurezza dell'Istituto con l'allontanamento di un congruo numero di detenuti nonché l'invio di Poliziotti Penitenziari che siano motivati e giovani dato che il personale presente ha un'età anagrafica mediamente superiore ai 50 anni.

Anticipiamo sin da ora lo stato di agitazione permanente del Personale di Polizia Penitenziaria, nonché prossime manifestazioni di protesta davanti l'Istituto di Matera nonché presso il P.R.A.P. Puglia e Basilicata. Coinvolgeremo anche le autorità politiche Regionali e Comunali in questa battaglia per la dignità dei lavoratori...

Al Signor Prefetto di Matera si chiede un incontro per meglio rappresentare la poca sicurezza della Casa Circondariale di Matera, nonché quali pericoli affrontiamo quotidianamente e a che prezzo...



Al Signor Capo del Personale chiediamo di far effettuare presso la Casa Circondariale di Matera una ispezione da parte di Personale che non sia in servizio presso il P.R.A.P. Puglia e Basilicata per avere garanzie di un risultato obiettivo su tutto quanto denunciato da queste OO.SS.

Firmato

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

U.I.L. P.A. Polizia P.

S.I.N.A.P.Pe.

C.I.S.L. F.N.

Carlo ABBATANGELO

Cosimo MORCINELLI

Emanuele L. LAMAGNA

Emanuele PAOLICELLI

Rocco Bonuomo

C.N.P.P.

C.G.I.L. F.P.

Lorenzo LAMAINA

Giovanni GRIPPO